Venerdì 24 febbraio 2023

L'universo femminile protagonista

PARITÀ DI GENERE: NET4MARKET RAGGIUNGE L'AGOGNATO TRAGUARDO DELLA CERTIFICAZIONE

Ad oggi sono solo 203 le aziende in Italia in possesso di questo importante riconoscimento

anto per iniziare, questo è uno dei casi in cui ci si trova realmente davanti alla scelta tra due differenti approcci: se sia cioè possibile trattare la materia in una luce più umana, discorsiva, o se invece scegliere da subito di affrontarla lasciando che siano i meri dati oggettivi a dare misura del problema. Iniziamo dal primo caso, con una chiave maggiormente narrativa, ma vedrete che tutto convoglierà molto presto in una presentazione statistica della questione, perché sia possibile renderci conto a pieno di quanto aziende come la nostra azienda Net4Market abbiano creato un precedente davvero virtuoso.

Si parla molto – e mai quanto in questo periodo – di gender gap, detta anche 'parità di genere', 'divario di genere', 'differenze di genere' e tutte quelle locuzioni che mirino a individuare uno scompenso in azienda rispetto alle figure femminili. Se ne parla molto, si diceva, e per taluni



Compiuto dall'Ufficio Personale guidato dalla Dott.ssa Federica Pistoia che ha chiesto ai dipendenti di fornire un quadro della soddisfazione globale

sempre troppo o a sproposito. Il punto è proprio questo: se ne discute in continuazione, cercando le migliori soluzioni – o le toppe più eclatanti – mentre a volte ci si dovrebbe soffermare sul fatto che il problema sia proprio doverne parlare. Non sappiamo quanto sia lontano il giorno in cui giuslavoristi, sociologi, datori di lavoro e associazioni femminili smetteranno di dibattere, ma sarà un gran momento nel quale realizzeremo tutti di aver riflettuto per iorni e giorni su un assioma. In questo senso l'Italia è sovrana: le classifiche europee (i dati Eurofund) e quelle mondiali (con dati Global Gender Gap) ci vedono agli ultimi posti rispetto alla parità di genere, e tra i paesi che fanno parte del G20 siamo al 54,7% come presenza femminile sul lavoro in relazione a una media generale del 59,3%; nondimeno, le donne ai vertici del Consigli di Amministrazione nelle aziende italiane sono ancora esigue come dee dell'Olimpo, con un 17% a fronte del 33% della Norvegia e il 25% del Regno Unito (i dati in questo caso provengono dagli studi del EWoB – European Women on Board).

Fin qui i numeri. La società in-

ternazionale di executive search Heidrick & Struggel ha condotto e recentemente pubblicato uno studio (durato cinque anni) sulle politiche studiate per ridurre l'impatto della diversità in azienda, per il quale aveva individuato un gruppo di società particolarmente attente alla parità di genere, mettendole a confronto con altrettante realtà aziendali meno attente alla questione. Il risultato è sorprendente e, nell'arco dei cinque anni, il primo gruppo ha ottenuto una percentuale di crescita del 62% rispetto al secondo gruppo; inoltre, le aziende orientate a colmare il gap aumentano del 29% il lavoro di squadra, del 17% i risultati aziendali e del 20% la qualità riscontrata nei processi decisio-

Questi studiosi hanno anche definito quali siano gli elementi chiave per essere un datore di lavoro inclusivo: tra gli altri leggiamo che debba adattare in modo fluido lo stile per rispondere alle esigenze delle diverse situazioni; guidare il team attraverso l'influenza piuttosto che l'autorità, ma far buon uso della propria posizione quando se ne presenti l'occasione; favorire la collaborazione e il lavoro di squadra creando un viatico per nuove idee e processi. Vi sembrerà tutto piuttosto logico e pleonastico, ma osservate invece quali sono le caratteristiche che portano a non essere un buon leader: affidarsi all'autorità della propria posizione per influenzare e sottomettere gli altri; ignorare lo sviluppo dei propri dipendenti; creare un ambiente di lavoro stressante e con ritmi inadeguati a un clima sereno; dettare i cambiamenti piuttosto che discuterli con la squadra; non fornire feedback e sostanzialmente non volerne ricevere. Vi ricorda qualcosa? Ecco perché realtà aziendali co-

me Net4market, ancora una delle pochissime in Italia ad aver ottenuto la Certificazione delle Parità di Genere - di cui approfondiremo i contenuti qui di seguito - oltre a renderci orgogliosi in quanto cremonesi contribuisce a gettare le basi di un nuovo sentimento di collaborazione, unione, considerazione profonda dell'altro senza mai nemmeno pensare un secondo al divario uomo-donna. E anzi, senza proprio mai assumere a livello intellettivo il problema: in modo naturale, si po-

trebbe dire, ed è questa a nostro avviso la vera soluzione. Il primo passo Net4market l'ha posto in essere almeno quindici anni fa creando un'azienda (impegnata nella progettazione e realizzazione di software e nell'erogazione di servizi nel campo dell'e-procurement) sempre attentissima al benessere dei propri dipendenti in tempi 'non sospetti', ossia davvero molto ma molto prima che



In alto, un evento in azienda. In basso, una vignetta realizzata da Umberto Scaglia dedicata conseguimento della certificazione sulla Parità di Genere da parte **Net4Market**

i legislatori si impegnassero pubblicamente in quel senso. L'ultimo passo verso la Certificazione è stato compiuto dall'efficientissimo gruppo dell'Ufficio Personale guidato dalla Dott.ssa Federica Pistoia, che ha realizzato un lungo e meditato sondaggio tra i dipendenti mirato a fornire un quadro della soddisfazione globale, ma teso in più a determinare come le persone impiegate vedano l'azienda tra cinque anni. Le risposte sono davvero incoraggianti ed evidenziano il perfetto clima che esiste tra i vertici e i propri lavoratori: "Immagino un'azienda al passo con il mercato e che si è ulteriormente espansa, senza perdere di vista i propri dipendenti e le loro esigenze, così come è sempre stato". "La immagino come azienda all'avanguardia nel proprio settore, attenta alle questioni green e al benessere del proprio personale". "Immagino una realtà in continua evoluzione che sappia valorizzare le abilità e capacità dei propri dipenden-

ti", ecc... A colpire in queste risposte è proprio la compresenza parallela nel testo di sviluppo personale e sviluppo aziendale, a dimostrazione che i due mondi siano perfettamente conciliati e addirittura inscindibili. In Net4market il 56% è costituito da lavoratrici e gli chietti-

In Net4market il 56% è costituito da lavoratrici e gli obiettivi sono orientati a una sempre maggiore attenzione alle politiche retributive e ai piani di carriera individuali, a una migliore gestione della genitorialità, a un costante lavoro di analisi richiesto anche dal processo di certificazione – e a una continua e capillare attenzione perché il tema della parità di genere sul luogo di lavoro diventi sempre più metabolizzato e imprescindibile.

Al Codice delle Pari Opportunità, approvato l'11 aprile 2006 con Decreto Legislativo n. 198, sono state negli anni apportate modifiche e aggiustamenti, il più significativo dei quali è proprio la "Certificazione della Parità di Genere" con l'articolo 46bis a partire dal 1 gennaio 2022; ad aprile dello stesso anno sono state approvate alcune linee guida per avviare correttamente il processo di certificazione nelle aziende, considerando tra l'altro tutte le eventuali condizioni favorevoli anche nei due anni precedenti al momento di valutazione.

La Certificazione individua alcuni parametri utili a un esame attento delle condizioni favorevoli, in particolare sei punti da cui non sia possibile discostarsi: 1) cultura e strategia; 2) sistema di governo, o governance; 3) processi nell'ambito delle risorse umane; 4) opportunità di crescita e inclusione compiuta delle lavoratrici; 5) equità remunerativa di genere e infine 6) tutela della genitorialità, della maternità e conciliazione vitalavoro



Il 56% è costituito da lavoratrici e gli obiettivi sono orientati a una sempre maggiore attenzione alle necessità delle donne

Tutte queste condizioni sono state perfettamente soddisfatte da Net4market, che in questo modo ha recentemente ottenuto questo prestigiosissimo riconoscimento ponendo le basi per una sempre più lungimirante e vantaggiosa condotta aziendale.

Naturalmente il prestigio di quest'azienda premia per osmosi anche tutta la nostra comunità, che è invitata a ragionare su questi temi in modo non divisivo o ideologico, ma piuttosto nei termini in cui lo si descriveva all'inizio di questo testo: come, insomma, un nonproblema e invece una condizione naturale e arricchente.

Tra l'altro, Net4market è ubicata nelle sale del nostro magnifico Palazzo Fodri e si occupa di allestire tra gli uffici bellissime mostre d'arte e interessantissimi eventi culturali: un'occasione per poter conoscere da vicino quest'azienda innovativa e virtuosa.L'universo



